



LETTERA INVIATA DALLA SOCIETÀ COMMERCIALE SVIZZERA AICODS

Gentile Cavaliere,

La Sacra Milizia dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, fondata con Bolla Papale nel 1572, si ispira ai valori che hanno animato la vita di San Maurizio e quella di San Lazzaro. Il primo rappresenta, con il sacrificio della propria vita, con l'obbedienza verso il proprio imperatore e la militanza nel combattere gli infedeli, l'ideale dell'amore e della Fede. Il nome di San Lazzaro è legato al suo operato, ossia al soccorso dei più deboli e dei lebbrosi in particolare.

Oggi giorno, l'Ordine si prefigge di premiare coloro che si sono distinti e si distinguono nella società con la loro attività professionale e la loro dedizione verso il prossimo.

Sin dagli albori l'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro ha voluto realizzare gli scopi precipui del suo Statuto venendo in aiuto a tutti coloro che si trovassero in difficoltà. Ciò non si limitava a persone fisiche ma altresì alla creazione di strutture sanitarie e alla salvaguardia del patrimonio culturale e artistico.

Ciò si poteva concretizzare grazie al cospicuo patrimonio costituito nei secoli, di cui godeva l'Ordine stesso, ai lasciti dei propri Cavalieri e alla generosità di benefattori.

Con gli eventi della metà del secolo scorso l'Ordine, per poter continuare a realizzare gli scopi tradizionali del proprio Statuto, ha dovuto modificare parte delle sue norme e ricorrere alla faticosa collaborazione e al contributo dei suoi Cavalieri. (1)

L'essere Cavaliere non è limitato al solo fregiarsi della decorazione bensì comporta l'impegno con opere personali di volontariato, l'adesione alle iniziative promosse dalla Delegazione e a tutte le altre richieste della Cancelleria.

Ricordiamo inoltre che, grazie al contributo volontario dei nostri Cavalieri, abbiamo potuto intervenire in tempo reale in occasioni di emergenze e catastrofi naturali.

Contiamo quindi sulla Sua collaborazione per poter, anche in futuro, aiutare i più bisognosi ed espletare così le norme del nostro Statuto.

Salvo errore o omissione da parte nostra Le illustriamo qui di seguito la Sua posizione attuale e l'importo non ancora da Lei corrisposto.

Ringraziandovi ancora una volta per la vostra collaborazione ed in attesa del vostro contributo, inviamo i nostri più cordiali saluti.

AICODS

Ugo Dogliotti

Allegati: 1. lista attività benefiche - 2. modi di pagamento

Nota della redazione

(1) Dal 1946 al 1985 non è mai stato chiesto un contributo agli insigniti, né nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro né nell'Ordine della Corona d'Italia.

(2) L'AICODS chiede contributi agli insigniti ma non ha nessun rapporto storico o giuridico con gli Ordini cavallereschi di Casa Savoia (così definiti durante il Regno d'Italia e nel corso dell'esilio di Re Umberto II).

(3) Moltissimi insigniti non hanno mai aderito all'AICODS, società commerciale svizzera.

(4) La lettera, ricevuta da numerosi nostri lettori via email sin dal 18 marzo, è "firmata" da un certo Ugo Dogliotti, che, salvo errore, ci risulta sia stato licenziato dall'AICODS da mesi, e non conteneva i due allegati. Peccato, perché sarebbe stato molto interessante esaminare la lista delle attività benefiche realizzate in Italia negli tre ultimi anni...

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com